

Tra i banchi di scuola si mangia la frutta bio

GROSSETO. Oltre 3.600 ragazzi delle scuole elementari di Grosseto fanno merenda con la frutta biologica. Prosegue l'attuazione del progetto europeo "Frutta nelle scuole - Nutrirsi bene". Sono 5.610 (32 plessi con 207 classi) i ragazzi delle scuole elementari della provincia di Grosseto che in questi giorni fanno merenda a scuola con la buona frutta. Procede infatti anche qui con successo, l'attuazione di due dei cinque lotti - quelli che si è aggiudicati la grande cooperativa ortofrutticola Apofruit - del progetto

"Frutta nelle scuole. Nutrirsi bene, un insegnamento che frutta" condotto in collaborazione tra l'Unione Europea, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni.

L'azione, iniziata in marzo si concluderà alla fine di maggio e coinvolge per 20 giorni ogni singolo scolaro che può usufruire di almeno

150 grammi di frutta, rigorosamente italiana. Oltreché gustare frutta fresca intera e frutta già sbucciata, tagliata e pronta al consumo in confezioni monodose, i ragazzi hanno la possibilità di conoscere le diverse caratteristiche di ciascun frutto, i relativi contenuti nutrizionali e salutistici, la stagionalità delle produzioni e il relativo valo-

re. Per la sola provincia di Grosseto sono in distribuzione 73.500 porzioni per 11 quintali di frutta.

Tutte le iniziative e i materiali formativi-informativi-educativi di accompagnamento sono messi a punto e gestiti da Alimos Soc. Coop., che già da anni tiene le fila di un intenso programma, condotto nelle scuole italiane, di promozione di un maggior consumo di frutta e verdura tra i ragazzi, per una dieta più sana ed equilibrata.



A MERENDA

Si mangia
frutta bio

